

Buttata a mare la più pallida parvenza di rinnovamento

# Ritorsioni e colpi di mano dietro la candidatura Andreotti

Il capo dello schieramento conservatore apre l'elenco anche per il Comune, grazie all'acquiescenza di una parte dei sostenitori di Zaccagnini — Un candidato escluso minaccia una denuncia alla magistratura

Giulio Andreotti è il capofila della DC per il Campidoglio. Liberatosi d'ogni ritaglio, buttata a mare anche la più pallida parvenza di rinnovamento, il stesso Andreotti ha voluto giocare, al termine di una bagarre indecorosa, la carta dell'arroganza. Nessun altro significato può avere la candidatura del ministro del bilancio se non quello di riaffermare l'immobilità del personale politico dc, la presa dell'impunità per un gruppo dirigente responsabile, per quasi un trentennio, dei guasti avvincenti arrecati alla capitale e che viene ora riproposta ai romani, agli stessi elettori democristiani, senza neppure l'ombra del bellicoso ed effluente rappresentante della candidatura di Gaetano Stamatini.

Quest'ultimo è stato sacrificato sull'altare dell'interesse di un modo di gestire il potere e la cosa pubblica che si può definire soltanto feudale. Appena il 14 maggio (giorno di Capogrande) la parte di cronaca con un titolo che suonava così: « Confermiamo una scelta del partito », Stamatini capitolò alla DC e al Comune. All'articolo si accompagnava una abbondante biografia dell'attuale ministro delle finanze nonché un'analisi delle colonne alla guida di un partito di governo per dieci giorni, è stato presentato come l'uomo capace di fare quadrare i conti delle dissestate finanze milionesime, poi è stato liquidato perché dotato di « scarsa popolarità » e « sospettato » secondo indiscrezioni di stampa — di appartenenza alla « massoneria ».

Ma non è tutto. La logica della lottizzazione e delle clientele ha spinto i dirigenti democristiani della capitale a tirare fuori tutti i fondi di magazzino e sono riusciti nientemeno che a respingere, piazzandosi in lista il « partito », Renato Cini di Portocannone, ex presidente dell'ONMII incriminato per la sua gestione dell'ente e il vecchio amico del MSI Ivano Scaccia.

Non si è andati molto per il sottile, non evitando neppure a sfiorare il codice. Questa almeno è l'opinione di Vittorio Ferrari, aggiunto dc della VII circoscrizione, escluso all'ultima ora dalla lista democristiana per il Comune. Ferrari ha sostenuto che il suo nome « stato denominato, per il posto ad occupare Cini, a lista chiusa » per questa ragione ha dato mandato ai suoi avvocati di esaminare la possibilità

## Un anno dopo Albicini da « rinnegato » a candidato dc

Scorrendo le liste dei candidati dc per la Camera dei deputati abbiamo scoperto, tra gli altri, anche il nome di Alberto Albicini, imprenditore e sindaco di Manziana. Ora, pur non avendo né l'abitualità di fucinare il naso nelle cose altrui, ci siamo ricordati di un discorso dell'on. Paolo Cabras pronunciato in quel di là di un anno e mezzo fa, in occasione della campagna elettorale. « Un efficace comizio incentrato sui temi del rinnovamento della DC che apparve tutto un'idea e degno di essere ricordato. C'è stato un processo di rinnovamento a Manziana — differenziato da un anno — che ha permesso di giungere ad un ricambio di uomini poiché le idee di rinnovamento non camminano senza gli uomini nuovi e si corre il rischio di far finta di cambiare mentre si continua a lasciare le cose come prima ». « Giustissimo, siamo con lei, on. Cabras ».

Poi sono arrivati i risultati elettorali e l'imprenditore Albicini ha preso la parola a DC-bis di Manziana (quella « sconosciuta dal comitato provinciale e dalla direzione del partito ») durante il comizio di un listone civico, gemito di fascisti, che « usurpava » — si disse allora — il simbolo stesso dello scudo crociato. Il fu sconfitto l'impegno rinnovatore profuso da Cabras ed anche da Galloni per allontanare dal partito e battere l'usurpatore Albicini, rappresentante di un passato che si vuole seppellire, continuatore del potere boss mafioso e di elezioni tra virgolette sono sempre del suo amico Cabras.

Quello stesso Albicini, sconfitto appena un anno fa dalla direzione dc, oggi è eretto addirittura ad assicurarsi un posto nella lista dello scudo crociato per Montecitorio. Un brutto colpo per i rinnovatori e per Galloni e Cabras in particolare: trovarsi in lista assieme con l'amico del fascista Mussolini, la cui presenza a DC tanto volte li aveva fatti « arrossire ». Che vergogna, « onorevoli », rinnovamento!

Compiamo l'ansa dei cittadini di Manziana che aspettano di veder parlare assieme sullo stesso palco i tre rappresentanti della DC « antica » e rinnovata ».

Sopreso la scorsa notte armato in una casa di via Flaminia

# Fascista della mala ferito nel suo covo dalla polizia

E' uno squadrista di « avanguardia nazionale » già condannato per i suoi legami con la criminalità Comune - Sospettato per rapine - Ha cercato di resistere pistola in pugno - Ricoverato al Policlinico



Roberto Farelli, il neofascista di « avanguardia nazionale » mentre viene ricoverato al Policlinico

Era stato sorpreso l'altra notte a Centocelle mentre scaricava refurtiva

## Gravissimo un ladro ferito in una sparatoria con la PS

Una pattuglia della « volante » aveva tentato di bloccare il malvivente insieme ad altri suoi tre complici - Questi hanno sparato contro gli agenti, che hanno risposto al fuoco

Fissato il compenso per le aziende

## La Centrale del latte pagherà i premi di produzione ai contadini

I produttori di latte riceveranno il premio di qualità che spetta loro in base alla legge 306. In pratica i contadini avranno 3,79 lire (più IVA) per ogni litro di latte consegnato alla Centrale ed un altro premio di 1,43 lire (sempre con l'aggiunta dell'IVA) per il prodotto quando questo proviene da stalle munite di contenitori refrigeranti. Si sono conosciute così le trattative tra le associazioni di produttori, le cooperative e la Centrale comunale del latte, grazie anche alla mediazione dell'assessore regionale all'agricoltura, compagno Gaetano Sarti. L'assessorato ha preso parte anche a quest'ultimo incontro risolutivo.

Ai produttori della provincia fino ad oggi non veniva corrisposto nessun premio di qualità da parte della Centrale. La normativa introdotta ora, comunque, ha carattere provvisorio e resterà in vigore fino al varo della nuova disciplina regionale, per la quale la giunta è già al lavoro. L'alleanza contadini ha valutato positivamente il risultato raggiunto e, in un suo comunicato, ha anche sottolineato l'importante mediazione svolta dall'assessore all'agricoltura, che ha permesso di superare una fase di stallo. Da 300 contadini erano mobilitati per ottenere il premio di produzione.

L'aumento dei compensi per i produttori non avrà alcun riflesso sul prezzo al dettaglio. I premi di produzione, infatti, vengono già pagati dai consumatori. Fino ad ora però la Centrale non aveva dato ai compensi ai produttori poiché mancava una precisa regolamentazione regionale, prevista invece dalla legge 306.

Assalita la sede neofascista

## Incidenti alla Montagnola durante un comizio missino

Provocazioni e momenti di tensione ieri alla Montagnola durante un raduno missino, sfociati poi nel lancio di una bottiglia incendiaria contro la sede del MSI in via Barbana, ad opera di alcuni teppisti. L'episodio è avvenuto verso le ore 20. Poco prima, in piazza dei Caduti della Montagnola, si era svolto un comizio del MSI, cui avevano assistito poche decine di attivisti, in un clima di pieno isolamento.

Durante il raduno, la tensione si è subito accesa per la presenza di un gruppo di aderenti a « Lotta continua ». Questi ultimi, in precedenza avevano tentato di raggiungere il centro della piazza, ma erano stati respinti dalla polizia, nell'angolo tra via Vedana e via Barbana. Verso le 19.10, un'automobile « BMW » rossa, targata Roma L-4502, tentava di forzare lo sbarramento formato dagli aderenti a « Lotta continua ». L'auto è stata assalita e semidistrutta.

Mezz'ora dopo, terminato il comizio neofascista, il gruppo degli extraparlamentari formava una corteo — agevolato dall'assenza in quella zona di un presidio di polizia — dirigendosi verso via Barbana, dove ha sede il « covo » missino. Qui, una bottiglia incendiaria è stata lanciata da alcuni teppisti contro i locali del MSI che dall'esplosione hanno subito lievi danni alle suppellettili interne. E' seguito un lancio di pietre. Gli attentatori si sono poi allontanati.

Un giovane di 22 anni sorpreso a scaricare merce rubata, è rimasto gravemente ferito in un conflitto a fuoco con la polizia, l'altra notte a Centocelle. Riccarda Russo, abitante in via dei Gelsi 10, è stato trafitto da un fianco da un proiettile calibro nove ed è ricoverato in ospedale con la prognosi riservata. E' stato sottoposto ad un intervento chirurgico durato più di cinque ore per l'estrazione della pallottola. Attualmente gli vengono praticate continue trasfusioni di sangue.

Il drammatico episodio è accaduto poco dopo le quattro di ieri mattina all'angolo tra via Alessandrino e piazza della Morte, quando Russo si trovava insieme con altre tre o quattro persone nei pressi di una baracca adibita al deposito di refurtiva ed era intento a scaricare delle derrate alimentari, che poco prima erano state rubate in un negozio della zona. Ad un tratto il gruppo si è visto puntato dai fari di una « volante » della polizia, che si è fermata a pochi metri. Gli agenti sono balzati a terra per controllare cosa stava accadendo. Ma uno dei malviventi — ritenuto il capo del gruppo — sposto al fuoco, è via radio è stato dato l'allarme alla sala operativa della questura. Uno dei malviventi ha tentato di fuggire, ma è stato intercettato da un agente dei carabinieri, che ha fatto un colpo di pistola. Russo, che era entrato in un fianco, penetrando poi nel toface.

I funzionari della sala operativa, avvertiti dell'accaduto, hanno quindi provveduto a mandare in pattuglia un'autoambulanza della Croce Rossa, che ha raccolto il ferito trasportandolo all'ospedale San Giovanni. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi, ed i medici hanno scongiurato il pericolo imminente di una violenta emorragia interna trasportando il paziente in sala operatoria praticando subito l'intervento chirurgico. L'operazione, cominciata alle 4.30, è finita soltanto alle 9.30. Ma i medici ancora non si pronunciano: par non temendo più eccessivamente per la vita del giovane, mantenendolo però ora la prognosi riservata.

Nel corso della sparatoria gli altri complici di Riccarda Russo sono riusciti a far perdere le loro tracce fuggendo a piedi tra le viuzze della zona. Alcune pattuglie di rifurto giunte sul posto, hanno organizzato una battuta.

Gli agenti hanno comunque fatto irruzione nella baracca dove si stava scaricando la refurtiva, e vi hanno sorpreso uno zingaro identificato per Michele Zarkovic, che è stato denunciato a piede libero per ricettazione. La pistola, con la quale i malviventi hanno sparato contro la polizia, non è stata ritrovata, per cui si presume che i colpi non siano stati esplosi da Riccarda Russo. Una da uno dei complici riusciti a fuggire.

## Il partito

**AVVISI ALLE SEZIONI** — Tutte le sezioni della città e della provincia di Roma, con l'eccezione di quella di Roma 15, sono in materia di propaganda. Sono in distribuzione, inoltre, presso la sede o su appositi documenti, i seguenti temi: scuola elementare, scuola superiore, istruzione artistica.

**SEZIONE RICERCA SCIENTIFICA** — Sono pronti in Fedex o per volontari, di propaganda per la città di Roma e per la provincia di Roma, i seguenti temi: scuola elementare, scuola superiore, istruzione artistica.

**ASSEMBLEE** — Per il centro di Roma, si svolgono le seguenti assemblee: a) 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

**AVVISI ALLE SEZIONI** — Tutte le sezioni della città e della provincia di Roma, con l'eccezione di quella di Roma 15, sono in materia di propaganda. Sono in distribuzione, inoltre, presso la sede o su appositi documenti, i seguenti temi: scuola elementare, scuola superiore, istruzione artistica.

**SEZIONE RICERCA SCIENTIFICA** — Sono pronti in Fedex o per volontari, di propaganda per la città di Roma e per la provincia di Roma, i seguenti temi: scuola elementare, scuola superiore, istruzione artistica.

**ASSEMBLEE** — Per il centro di Roma, si svolgono le seguenti assemblee: a) 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100.

## piccola cronaca

**Sottoscrizione** — Il compagno Antonio De' Signore, emigrato in Svizzera, è stato derubato del portafoglio contenente 6 tessere in bianco del PCI, con i seguenti matricole: n. 1432075; 1432076; 1432077; 1432078; 1432079. La presente vale come diffida.

**Lutto** — E' spento Giacomo Pustina, padre dei compagni Antonietta, Sebastiano, Concetta. Antonio della sezione del Trullo. Ai figli e ai familiari giungano le fraternie condoglianze dei compagni del Trullo, della zona Ovest e dell'Unità.

## VINCENZO DI BLASIO presente alla manifestazione CENTO PITTORI a via Margutta

Una logica analisi dell'oggetto, una sorprendente capacità cromatica e un eccezionale accostamento dei toni di colore caratterizzano tutte le opere del pittore VINCENZO DI BLASIO e ci danno l'esatta valutazione di come un certo tipo di cultura cubista abbia potuto influire positivamente sulla maturazione tecnica dell'artista.

Figlio del pittore naïf Antimo, nasce già con un bagaglio di esperienze notevoli che va ad affinare, poi, presso l'Istituto d'Arte dove creerà le basi per una tecnica sempre più valida e perfetta. Molte cose hanno scritto di lui alcuni critici, ma nessuno che abbia messo in risalto il suo amore sincero e semplice per la pittura tanto da farne una ragione di vita. Da questo scaturisce che il dipingere per il solo piacere di dipingere ci pone di fronte ad una delle espressioni più oneste e genuine della pittura romana.

Pur non avendo preferenze di soggetti, la sua tecnica, colori a olio con spatola o pennello, è sempre chiara e decisa soprattutto negli accostamenti di colori dove riesce a dare senza sfumature, una caratteristica sensazione di ombra.

Dopo una importante personale alla Galleria S. Marco di Roma nel 1975 dove ha riscosso un notevole successo di critica e di pubblico e dopo diverse collette lo ritroviamo a via Margutta dal '65 al '71, in una tradizionale manifestazione dei «CENTO PITTORI» dove espone alcune fra le sue opere più significative: Guardia Civile, Studio di nudo e movimento del nudo, Prólogo.

Non c'è altro suor sincero di quel nome «mamma e papà» premure giorno in giorno di amore sempre vivo che non dorme.

**COMUNIONE DI ROMOLO ED EMMA**  
Cav. Ord. Vittorio Veneto

**VELOCCIA**  
FABBRICA Letti d'ottone e in ferro  
PRESENTA  
**LA NUOVA RETE LETTO CORRETTIVA**  
BREVETTO ROMOLO VELOCCIA

● Per le malattie della colonna vertebrale non più tavole per la rigidità ● Per la Vena salute si consiglia, anche se state in ottima salute ● Non ciota ● Indistruttibile ● Ha la durata di più generazioni ● Massima igiene

STABILIMENTO: Via Tiburtina, 512 - Tel. 433955  
VENDITA: Via Labicana, 118 - Tel. 750882  
Via Tiburtina, 512-B - Tel. 435141  
ROMA

**Fitting il componibile sempre nuovo**  
Perché ogni giorno diverso.  
Perché robusto come ci vuole.

**Fitting**  
...il sistema forte!

**concessionario Fitting**  
Ultim'ora  
Scomparso  
un costruttore

Alessandro Lomborghini, un costruttore edile, di 42 anni, abitante in via Passarelli a Tor de' Cenci, questa notte non ha fatto ritorno a casa. Si teme un rapimento. Il nome, che ha l'ufficio in via Flavio Stilicone n. 264, aveva telefonato a sua moglie verso le 19.30 annunciando il ritorno a casa. Da allora non si è fatto più vivo. Anche della vettura del costruttore, una Alfa Romeo targata Roma MB2011 non c'è più traccia. Sono in corso indagini.

**ARREDAMENTI BIMAR**  
ROMA - LARGO GIORGIO MACCAGNO 13 - TELEFONO 345068  
ROMA - VIA R. RODRIGUEZ PEREIRA 175

**ANGELO BELLOMO CALZATURE**  
TUTORISPARMIO PERMANENTE  
DIRETTAMENTE AL PUBBLICO  
VERO INGROSSO  
VIA COLLATINA, 15 (angolo V. Cherso) - Tel. 2589789